

AUTUNNO

L'**autunno** ha inizio con l'**equinozio** (intorno al 22-23 settembre nell'emisfero settentrionale), il momento in cui le ore di luce e le ore di buio si equivalgono.

Da questo momento in poi, la temperatura e la durata del giorno si riducono progressivamente spingendo la natura a rallentare i suoi ritmi.

Con l'accorciarsi delle giornate, gli alberi diminuiscono l'apporto di linfa verso le **foglie**, che perdono la loro clorofilla verde, si tingono di calde sfumature autunnali e infine cadono.



Per gli animali, l'autunno rappresenta il segnale che il freddo è imminente.

Per affrontarlo gli **animali** mettono in atto diverse strategie di sopravvivenza:

- la **migrazione**: molte specie di uccelli si spostano percorrendo migliaia di chilometri per svernare in luoghi più caldi;
- il **letargo**: alcuni animali entrano in uno stato di sonno profondo, rallentando il proprio metabolismo per sopravvivere durante i mesi invernali senza la necessità di nutrirsi (come fanno ad esempio i ricci e i ghiri);
- l'**addattamento**: molte specie di animali modificano il proprio stile di vita, fanno grandi scorte di cibo e sviluppano una pelliccia più folta e isolante per proteggersi dalle basse temperature, come fanno ad esempio gli scoiattoli e le volpi.



L'autunno è la stagione dei raccolti tardivi e della semina delle colture che germoglieranno in primavera.

I **prodotti** della terra sono l'uva, le olive, le mele, le pere, le melagrane, i cachi, le castagne, la frutta secca, i funghi, le zucche, i radicchi, le verze.

